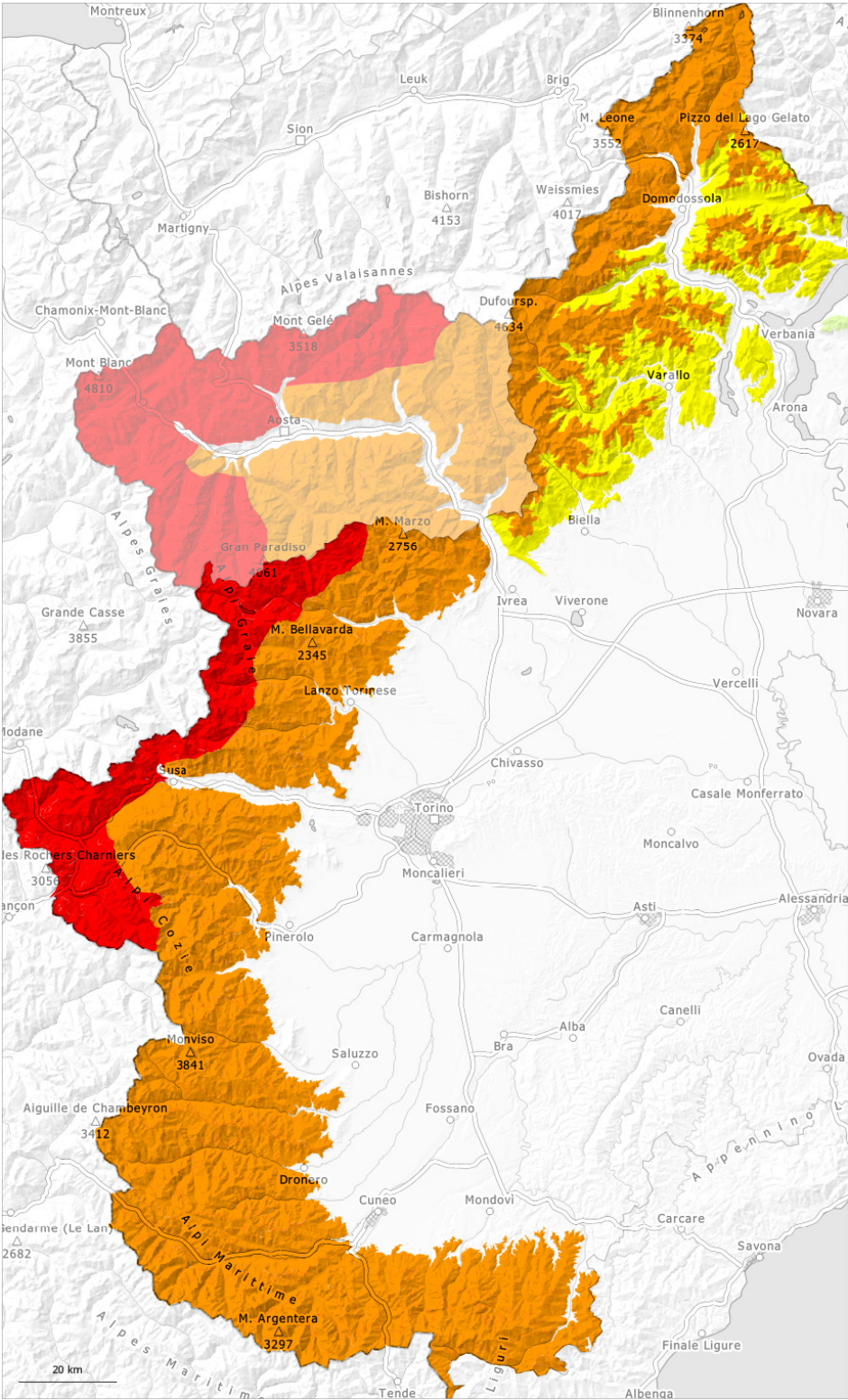
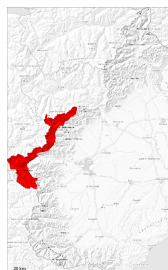




Grado di pericolo 4 - Forte



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 13.02.2026



Neve fresca



Lastrone da vento



1800m

Neve fresca e neve ventata: Dai bacini di alimentazione in quota si prevedono valanghe spontanee di grandi dimensioni.

Con neve fresca e vento tempestoso, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno considerevolmente. Ciò soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, come pure nelle zone lontano dalle creste al di sopra del limite del bosco.

La neve fresca e la neve ventata possono in molti punti distaccarsi facilmente e raggiungere grandi dimensioni.

Lungo il confine con la Francia i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Questi punti sono con il cattivo tempo appena individuabili.

Inoltre, le valanghe possono anche trascinare gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni molto grandi.

In questo caso, i tratti esposti delle vie di comunicazione potranno localmente essere in pericolo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Mercoledì sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Giovedì cadranno diffusamente da 25 a 50 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii riparati dal vento ombreggiati.

Alle quote medie e alte: Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

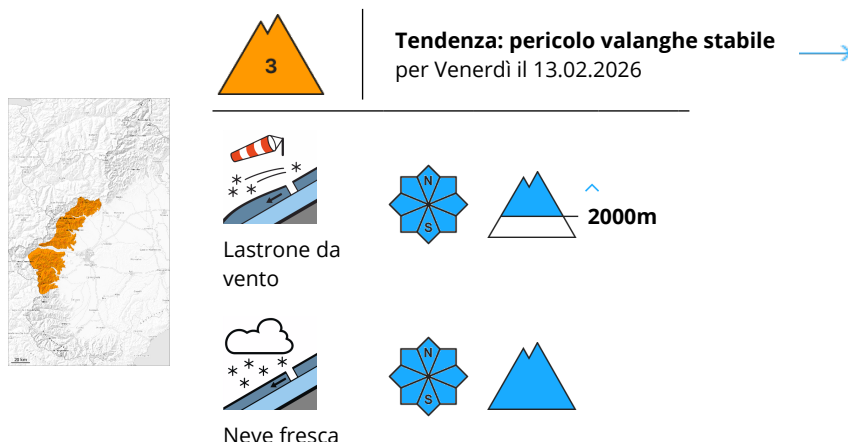
Tendenza



Con il cessare delle precipitazioni, l'attività di valanghe spontanee diminuirà progressivamente. Lungo il confine con la Francia e sui pendii carichi di neve ventata la probabilità di distacco è alta. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Con neve fresca e vento, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte" i punti pericolosi sono più numerosi.

La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che si formeranno durante le nevicate devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure sui pendii carichi di neve ventata.

In quota questi punti pericolosi sono più numerosi. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Inoltre, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Mercoledì sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. In alcune regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa.

Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

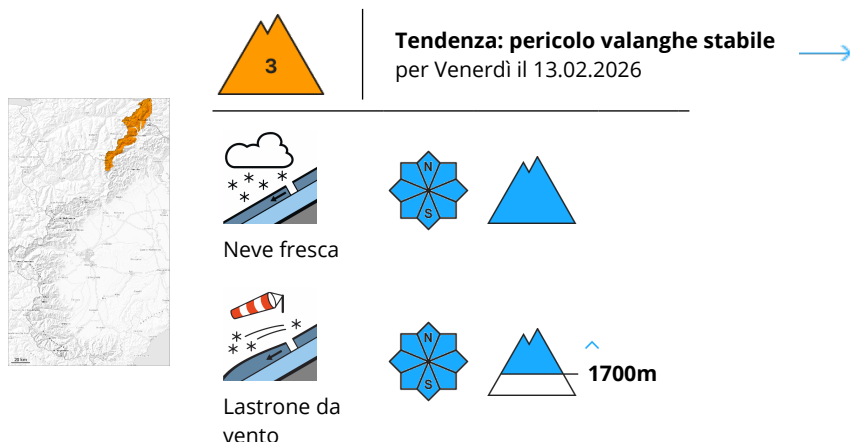
Le condizioni meteo insolite causeranno una sturtura sfavorevole del manto nevoso.

Alle quote medie e alte: Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

Ad alta quota e in alta montagna: Il vento a tratti forte ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Con neve fresca e forte vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe. Ciò soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti nord occidentali in molti punti si formeranno accumuli di neve ventata. Ciò soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza principalmente al di sopra del limite del bosco.

La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni.

Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi e, specialmente sui pendii ombreggiati, raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

È necessaria un'accurata scelta dell'itinerario. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Mercoledì sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. Giovedì cadranno diffusamente da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. La neve fresca e la neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii riparati dal vento ombreggiati.

Alle quote medie e alte: Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

Ad alta quota e in alta montagna: Il vento a tratti forte ha rimaneggiato intensamente la neve fresca e la neve vecchia.



Tendenza

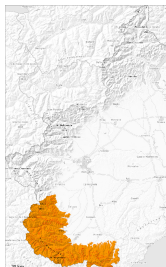
Il pericolo di valanghe non diminuirà ancora. Lungo il confine tra il Vallese e l'Italia e sui pendii carichi di neve ventata la probabilità di distacco è alta.



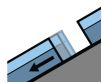
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Venerdì il 13.02.2026



Lastrone da
vento



Valanghe di
slittamento



Gli accumuli di neve ventata rimangono ancora instabili alle quote medie e alte. Lungo il confine con la Francia i punti pericolosi sono più numerosi.

Deboli precipitazioni lungo il confine con la Francia.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni e per lo più in quota. Ciò soprattutto sui pendii ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Le valanghe possono coinvolgere i vari strati di neve fresca e ventata e raggiungere grandi dimensioni. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Soprattutto lungo il confine con la Francia sono caduti localmente sino a 15 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa. Con le alte temperature e la pioggia fino alle quote di media montagna, negli ultimi giorni il manto nevoso non è riuscito a consolidarsi.

Al di sopra dei 1500 m circa è presente molta neve.

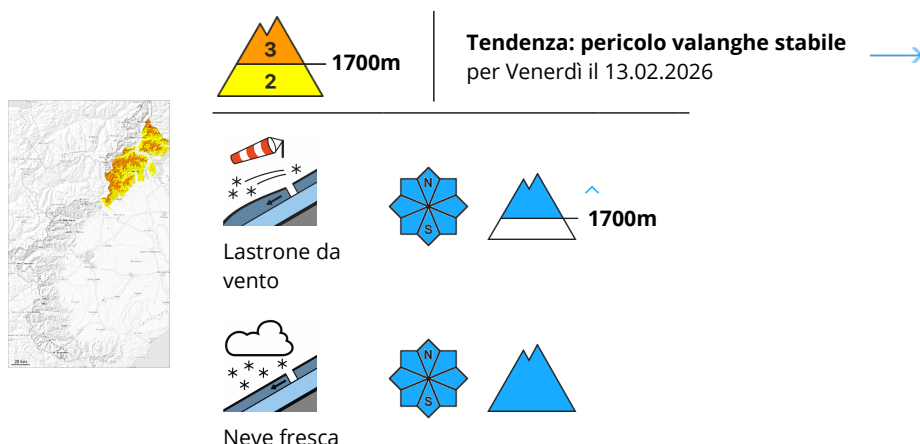
Le condizioni meteo insolite causeranno una struttura sfavorevole del manto nevoso.

Tendenza

Con l'attenuazione del vento, l'attività di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Con neve fresca e vento, nel corso della giornata i punti pericolosi aumenteranno. Al di sopra del limite del bosco marcato pericolo di valanghe.

La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata che si formeranno durante le nevicate devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure sui pendii ripidi.

In quota questi punti pericolosi sono più numerosi. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili.

La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Inoltre, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni.

Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Giovedì cadrà neve al di sopra dei 1200 m circa. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia.

Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati.

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano isolati strati fragili. Ciò soprattutto in quota.

